



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA



ARMONIE COMPOSTE

Ciclo di seminari intorno al paesaggio monastico

a cura di Gianmario Guidarelli e Elena Svalduz
(Università degli studi di Padova)

L'Abbazia di Praglia e l'Università degli Studi di Padova hanno avviato un rapporto di collaborazione al fine di favorire la conoscenza del paesaggio monastico e in particolare del sistema benedettino di progettazione e cura del territorio, basato sulla peculiare impostazione della vita comunitaria indicata dalla Regola di san Benedetto e in generale da tutto il pensiero monastico da essa ispirato.

II Seminario

Monastero e territorio: periferie dello spirito e dello spazio

a cura di Benedetta Castiglioni e Stefano Zagaglia
(Università degli studi di Padova)

Abbazia di Praglia – Centro Congressi

18-20 maggio 2017

Cogliendo gli stimolanti interrogativi emersi dal primo seminario del ciclo *Armonie composte* dal titolo *Il paesaggio costruito, il paesaggio nell'arte*, questo secondo incontro affronterà il tema della “periferia”, come il luogo del margine della città.

I monasteri, che nel corso della storia scelgono di situarsi discosti dal centro della città - per essere limitrofi e appartati, ma in rapporto dialettico con essa e con il mondo - hanno contribuito al processo di costruzione di paesaggi di periferia ricchi di valori. Questi paesaggi - ieri come oggi - sono connotati infatti dall'esigenza di costruire spazi “di comunità”, arricchiti di senso per le persone che vi abitavano e vi abitano, per poter essere via via inglobati nel paesaggio urbano. Oggi, il monastero è luogo di confine tra dimensione spirituale e impegno concreto nella costruzione del territorio e può essere quindi inteso esso stesso come periferia.

È possibile, dunque, trovare nella storia e nell'attualità modelli ed esperienze di costruzione di periferie, seguendo l'esempio monastico, che possano orientare l'agire contemporaneo, sottraendo lo sviluppo del paesaggio urbano a quelle figure definite da Andrea Zanzotto “pianificatori senza cuore”? È possibile leggere nei paesaggi periferici elementi di ricchezza comunitaria e di aspirazione alla centralità?

Il seminario del 2017 si propone quindi non soltanto di vedere un rapporto concreto tra monasteri e periferie nel mondo, nella storia così come oggi, ma soprattutto di riflettere sulla natura del sistema monastico e su come esso possa essere modello per le periferie degli uomini. S'intende, cioè, riflettere sul monastero come un piccolo laboratorio di umanesimo

dove alimentare l'arte della convivenza tra tradizione e innovazione, tra silenzio e comunicazione, tra materia, spirito e pensiero.

Le giornate seminariali partiranno con una proposta di lettura incrociata di questi temi mettendo a confronto i principi che animano il monastero inteso “come periferia” e “nella periferia” con il concetto di periferia nell'attuale dibattito urbanistico. Gli interventi successivi offriranno quindi un'analisi delle periferie delle città nelle diverse tappe della storia e rifletteranno sul ruolo giocato dai monasteri nella costruzione di questi paesaggi; si giungerà dunque a sottolineare i modi in cui anche oggi si possono costruire paesaggi di periferia ricchi di valore e generatori di benessere per le persone che vi abitano e per la città tutta, grazie anche ad azioni specifiche messe in atto ancora oggi da monasteri e enti religiosi, oppure grazie a iniziative locali o ad una pianificazione orientata al riconoscimento della funzione comunitaria. L'apporto di rappresentanti della cultura monastica permetterà di osservare dall'interno quel particolare rapporto tra il concetto di “deserto” e d'isolamento del monastero e lo sviluppo, in un contesto storiografico, dei collegamenti con le diverse forme di territorio e di “periferie”.

Il seminario si concluderà con un incontro aperto al pubblico nel quale i risultati emersi nelle giornate seminariali verranno messi a confronto con punti di vista ed esperienze di particolare rilievo sul rapporto tra spiritualità monastica e paesaggi delle periferie contemporanee.

L'organizzazione prevede comunicazioni frontali, gruppi di discussione su singoli aspetti del tema individuati nel corso dei lavori, visite. Sono invitati a partecipare al seminario storici dell'architettura, dell'arte, geografi, sociologi, archeologi, urbanisti, operatori del settore e professionisti auspicando un confronto tra discipline.

COMITATO SCIENTIFICO

Jacopo Bonetto (Università di Padova), Giordana Mariani Canova (Università di Padova), Benedetta Castiglioni (Università di Padova), Paolo Fassera osb (Abbazia di Praglia), Gianmario Guidarelli (Università di Padova), Mauro Maccarinelli osb (Abbazia di Praglia), Carmelo Maiorana (Università di Padova), Alessandra Pattanaro (Università di Padova), Carlo Pellegrino (Università di Padova), Vittoria Romani (Università di Padova), Guglielmo Scannerini osb (Abbazia di Praglia), Elena Svalduz (Università di Padova), Francesco Trolese osb (Abbazia di S. Giustina), Giovanna Valenzano (Università di Padova), Norberto Villa osb (Abbazia di Praglia), Giuseppe Zaccaria (Università di Padova), Stefano Zaggia (Università di Padova).

Segreteria Scientifica e coordinamento organizzativo: Paola Vettore Ferraro

L'iniziativa è patrocinata da:

- CENTRO STORICO BENEDETTINO ITALIANO
- UNISCAPE (NETWORK OF UNIVERSITIES FOR THE IMPLEMENTATION OF THE EUROPEAN LANDSCAPE CONVENTION)
- SOCIETÀ GEOGRAFICA ITALIANA
- ORDINE DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI DELLA PROVINCIA DI PADOVA
- CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI ARCHITETTI
- MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI *[in attesa di conferma]*

PROGRAMMA

GIOVEDÌ 18 maggio 2017

10:00

Accoglienza dei partecipanti, presentazione di Armonie composte e visita all'Abbazia

Pausa pranzo

14:30

Apertura dei lavori, saluti istituzionali, introduzione ai temi del seminario

15:00

Monastero: periferia dello spirito

Norberto Villa (Abate di Praglia)

15:45

Laddove si perdono i confini. Le 'periferie' della città contemporanea

Michelangelo Savino (Università degli studi di Padova)

16:30

Pausa

17:00

Il paesaggio in periferia? Alcune chiavi di lettura

Benedetta Castiglioni (Università degli studi di Padova)

17:30

Lavoro a gruppi*

18:15

Discussione

VENERDÌ 19 maggio 2017

9:00 - 12:30

Escursione - visita

Le periferie di ieri, di oggi e domani: escursione a Padova

a cura di **Viviana Ferrario** (Università Iuav di Venezia), **Francesco Trolese** (Abbazia di Santa Giustina), **Stefano Zaggia** (Università degli studi di Padova)

1. Periferie di ieri: Santa Giustina e Prato della Valle;
2. Periferie del '900: Città giardino; Sacra Famiglia, Basso Isonzo;
3. Periferie di oggi come paesaggi di comunità: il Parco agro-paesaggistico metropolitano.

Pausa pranzo

15:00-15:20

Fondazioni monastiche ai margini del mondo nel XII secolo

Giovanna Valenzano (Università degli studi di Padova)

15:20-15:40

I confini del sacro

Carlo Tosco (Politecnico di Torino)

15:40-16:10

«L'estremo delle contrade». Margini, limiti e periferie urbane in età moderna

Stefano Zaggia (Università degli studi di Padova)

16:10-16:30

Periferie. "Gli ultimi posti" e i luoghi della vitalità delle città

Carlo Cellamare (Università La Sapienza di Roma)

16:30-16:50

Sulle periferie della città contemporanea: urbanistica e ricucitura – G124

Raul Pantaleo (Studio Tamassociati - gruppo G124 progetto periferie Renzo Piano)

Pausa

17:30-19:00

Lavoro a gruppi* e discussione

SABATO 20 maggio 2017

9:00-9:20

Insedimenti monastici nelle periferie delle città contemporanee: alcuni casi

Mauro Maccarinelli (Abbazia di Praglia)

9:20-9:40

Processi di risignificazione e rigenerazione della corona dei Corpi Santi di Bergamo

Renato Ferlinghetti (Università degli Studi di Bergamo)

9:40-10:00

Periferie sociali e memorie in estinzione: un esperimento museografico a Belo Horizonte

Giuliana Tomasella (Università degli studi di Padova)

10:00-10.20

Scritte-immagini di periferia: il linguaggio del writing nel padovano

Guido Bartorelli (Università degli studi di Padova)

Pausa

11:00-13:00

lavoro a gruppi*

[*] I gruppi di lavoro saranno guidati, oltre che dai curatori del seminario, da: **Carlo Tosco** (Politecnico di Torino); **Simone Sfriso** (Tamassociati); **Guglielmo Scannerini** (Abbazia di Praglia). I partecipanti al seminario saranno chiamati a confrontarsi sulle relazioni, nel rapporto tra i temi generali del seminario e i casi di studio presentati e a proporre temi ed elementi di sintesi per la discussione comune.

Pausa pranzo

SABATO 20 maggio
pomeriggio

Confronto pubblico con ospiti esterni

Paesaggi di periferia: la costruzione di nuove comunità

15:00

Sintesi delle giornate di seminario e del lavoro dei gruppi

Moderatori: **Benedetta Castiglioni, Stefano Zaggia** (Università degli studi di Padova)

15:45

Interventi

Moderatrice: **Giovanna Valenzano** (Università degli studi di Padova)

- **Enzo Bianchi** (Comunità monastica di Bose)
- **Giuseppe Cappochin** (Consiglio Nazionale degli Architetti)
- **Antoni Vives i Tomàs** (City Transformation Agency, Barcellona, London School of Economics)

17:30

Discussione e conclusioni

Condizioni di partecipazione al Seminario

Il Seminario sarà aperto a un massimo di trenta partecipanti (di cui cinque stranieri). La quota d'iscrizione è di € 150,00 e comprende: attività didattica e spostamenti, visite guidate, pranzi e coffee-break. Sono a carico dei partecipanti le cene e l'alloggio (con possibilità di prenotare presso hotel segnalati). La richiesta di partecipazione prevede l'invio di un curriculum accompagnato da una lettera di motivazione a: segreteria.armoniecomposte@praglia.it entro il **10 marzo 2017**. I risultati della selezione, effettuata sulla base delle valutazioni del Comitato Scientifico, saranno comunicati entro il **20 marzo 2017**. A conclusione dei lavori sarà consegnato l'attestato di partecipazione.

Segreteria Armonie Composte – Abbazia di Praglia

Via Abbazia di Praglia, 16

35037 Bressio di Teolo (PD)

Tel. +39 049.9999481

segreteria.armoniecomposte@praglia.it